

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 27 maggio 2024, n. 135

Autorizzazione unica ai sensi D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale di 110,52 MWp, nei Comuni di Latiano (BR) e Mesagne (BR), località "Moreno". Proponente Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l. (P.IVA. 08253640729) - Via Baione, 200 - 70043 Monopoli (BA).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica Ing. Francesco Corvace su istruttoria del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27 aprile 2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

- D.L. 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
 - ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
 - la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
 - il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
 - la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
 - la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
 - il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
 - la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
 - l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
 - l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
 - ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
 - Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
1. è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-

amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso”.

2. è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale “gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale”;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”, in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
 - Con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo” sono stati aggiornati e ridefiniti gli incumbenti in capo ai proponenti di FER;
 - con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 “Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia” la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

RILEVATO CHE

- La Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l. con sede legale in Monopoli (BA) alla via Baione, n. 200, Cod. Fisc. e P.IVA 08253640729 (di seguito “società” o “proponente”), per il tramite del rappresentante legale *pro-tempore*, in data 17/12/2020, formalizzava istanza, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto **agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica** della potenza **nominale di 110,52 MWp**, sito **nei Comuni di Latiano e Mesagne (BR)** e opere connesse **da rendersi in seno al PAUR, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.**; istanza acquisita con il prot. n. 9088 del 17.12.2020;
- la Società, con note del 17/12/2020, acquisite al protocollo della Sezione ai nn. 9102 e 9107 del 18/12/2020, presentava istanza telematica di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, allegando la “Domanda di Autorizzazione Unica” generata al completamento del caricamento della documentazione richiesta sul portale www.sistema.puglia.it
- la Provincia di Brindisi, con nota prot. n.35356 del 23/12/2020, trasmessa in data 19/01/2021 e acquisita al protocollo al n.0547 del 19/01/2021, comunicava l'avvenuta pubblicazione della documentazione ai fini PAUR, chiedendo agli Enti di verificare l'adeguatezza e completezza della stessa e di comunicare al proponente l'eventuale richiesta di integrazione documentale, nel termine massimo di trenta giorni dal ricevimento della nota;
- la Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione Del Paesaggio, con nota prot. n.640 del 25/01/2021, trasmessa in data 25/01/2021 e acquisita in pari data al protocollo della Sezione n. 0791, formalizzava al proponente la richiesta di integrazione documentale;
- la Provincia di Brindisi, con nota prot. n.1915 del 20/01/2021, acquisita in pari data al protocollo al n.0610, procedeva ad inviare la comunicazione di cui alla nota prot. n.35356 del 23/12/2020 ad ulteriori enti ed amministrazioni, estendendo a questi la partecipazione al procedimento;
- la Società, con nota del 26/01/2021, acquisite in pari data al protocollo della Sezione al n. 00809, trasmetteva la documentazione integrativa all'Ufficio Espropri della Regione Puglia, come riscontro alla nota n. 0001915 del 20/01/2021;
- la Società proponente, con note pec del 28/01/2021, acquisite in pari data al protocollo della Sezione ai

- nn.906- 907, trasmetteva la documentazione integrativa alla P.O. Espropri della Regione Puglia;
- la Società, con note del 05/02/2021 acquisite in data 08/02/2021 al protocollo della Sezione al01245, trasmetteva la documentazione integrativa all'Ufficio Sezione Tutela e Valorizzazione Del Paesaggio della Regione Puglia, in riscontro alla nota prot. n.640 del 25/01/2021;
 - la Sezione scrivente, con nota del 12/02/2021, trasmette alla Provincia di Brindisi e alla Società il documento protocollato al n: 1435 del 12/02/2021, con il quale formalizzava l'esito della documentazione integrata da parte della società e la contestuale richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità;
 - la P.O. Espropri della Regione Puglia, con nota del 15/02/2021, acquisite in data 16/02/2021 al protocollo della Sezione al n. 1535, trasmetteva la nota prot. r_puglia/AOO_064/PROT/15/02/2021/0002451 del 15/02/2021 alla Provincia di Brindisi, con la quale esprimeva il proprio parere favorevole;
 - la Società, con nota del 09/03/2021, acquisite in pari data al protocollo della Sezione ai n. 02424, trasmetteva alla Sezione scrivente Regione Puglia la documentazione integrativa richiesta con nota n: 1435 del 12/02/2021;
 - la Società, con nota del 09/03/2021, acquisite in data 10/03/2021 al protocollo della Sezione ai n. 02439 trasmetteva alla Sezione scrivente Regione Puglia la documentazione integrativa;
 - la Provincia di Brindisi, con nota del 10/03/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 02470, con nota - p_br - 0008016 - Uscita - 10/03/2021, convocava la prima Conferenza di Servizi per il giorno **31/03/2021**;
 - la Società, con nota del 10/03/2021, acquisita in data 11/03/2021 al protocollo della Sezione al n. 02506, trasmetteva alla Provincia di Brindisi alcune note documentali in vista della Conferenza di Servizi per il giorno 31/03/2021;
 - il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. n: 20172 - del 26/03/2021, con comunicazione del 26/03/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al3066, ai fini del rilascio dell'autorizzazione generale per l'installazione od esercizio di una rete di comunicazione elettronica su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici, trasmetteva alla Società richiesta formale di integrazioni, da evadere entro il termine di 30 giorni;
 - la Società, con nota del 29/03/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al03117, trasmetteva alla Provincia di Brindisi alcune note documentali in vista della Conferenza di Servizi per il giorno 31/03/2021 e riferite all'ambito dei primi indirizzi per il Piano energetico ambientale regionale;
 - la Sezione scrivente trasmette alla Provincia di Brindisi la nota prot. n: 3213 del 30/03/2021, relativa alla delega per la partecipazione alla Conferenza di Servizi del 31/03/2021;
 - la Società, con nota del 30/03/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 03223, forniva riscontro alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico, prot. n: 20172 - del 26/03/2021;
 - la Provincia di Brindisi, con nota dell'08/04/2021 prot. p_br - 0011361 -, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 03528, trasmetteva a tutti gli interessati, il Verbale relativo alla Conferenza di Servizi del 31/03/2021;
 - la Regione Puglia Sezione Paesaggio, con nota del 30/03/2021, acquisita in data 31/03/2021 al protocollo della Sezione al n. 03236, con nota prot. n. 2855 del 30/03/2021, trasmetteva alla Provincia di Brindisi, parere negativo circa la compatibilità con le previsioni del PPTR;
 - la Sezione scrivente, con nota del 01/04/2021, trasmette alla Provincia di Brindisi e alla Società il documento protocollato al n: 3327 del 01/04/2021, con il quale formalizzava il proprio contributo per la Conferenza di Servizi del 31/03/2021 comunicando l'esito dell'esame della documentazione integrata da parte della società e la contestuale richiesta di integrazioni;
 - la Sezione scrivente, con nota del 04/06/2021, Prot. AOO_159/04/06/2021 n° 6082, trasmetteva alla Provincia di Brindisi il contributo relativo alla Conferenza di Servizi del **04/06/2021**, dichiarando che *"emergono elementi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui allo stesso art.12 del D.Lgs n.387/2003, per mancanza del giudizio favorevole di VIA, e, pertanto, il titolo abilitativo di AU non può essere concesso."*;
 - Il Comune di Latiano (BR), con nota dell'08/04/2021 prot. 7279/2021 acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 03562, trasmetteva alla Provincia di Brindisi il proprio contributo relativo

alla Conferenza di Servizi del 31/03/2021, evidenziando alcune criticità e richiedendo integrazioni e chiarimenti rispetto a quanto evidenziato;

- Il Comune di Mesagne (BR), con nota del 15/04/2021 prot. 0011985 acquisita in data 16/04/2021 al protocollo della Sezione al n. 003847, trasmette alla Provincia di Brindisi il proprio contributo relativo alla Conferenza di Servizi del 31/03/2021, comunicando che alle richieste di chiarimenti già pervenute, evidenzia una sovrapposizione di quattro aerogeneratori del progetto dell'ENEL Green Power denominato Acquaviva al parco agrivoltaico *de quo*. In particolare segnala estrema vicinanza (meno di 300 m.) tra un aerogeneratore e la masseria "Rocco Nuzzo", con quest'ultima oggetto di valorizzazione nell'ambito della proposta progettuale della Ital Green Energy Latiano-Mesagne srl;
- la Società proponente, con nota del 15/04/2021, acquisita in data 16/04/2021 al protocollo della Sezione al n. 03875, trasmetteva alla Regione Puglia Sezione Tutela del Paesaggio le proprie controdeduzioni, rispetto al parere negativo espresso in sede di Conferenza di Servizi del 31/03/2021;
- la Società proponente, con nota del 19/04/2021, acquisita in data 20/04/2021 al protocollo della Sezione al n. 03973, trasmetteva alla Regione Puglia, Sezione Tutela del Paesaggio il riscontro alla nota Regione Puglia Sezione Scrivente Prot.AOO_159.01.04.2021 n° 3327, oltre al Benestare di Terna;
- la Società proponente, con comunicazione del 22/04/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 04092, trasmetteva richiesta al Ministero della Transizione Ecologica *"di dichiarare inammissibile o, comunque, improcedibile l'istanza di Enel Green Power S.r.l. nella parte in cui essa interferisce con il Progetto Agrivoltaico presentato dalla scrivente Società Ital Green Energy Latiano - Mesagne S.r.l. e/o di sollecitare la revisione della disposizione dell'impianto eolico oggetto dell'istanza di Enel Green Power S.r.l., in modo tale che esso non interferisca con il Progetto Agrivoltaico oggetto dell'istanza di Ital Green Energy Latiano - Mesagne S.r.l., rappresentando che, in caso di pregiudizio arrecato a quest'ultima, la stessa agirà in tutte le sedi competenti per il ristoro del proprio danno e anche nanti la Giustizia contabile nel caso in cui si evidenziassero responsabilità erariali."*;
- la Società, con nota del 22/04/2021, acquisita in data 23/04/2021 al protocollo della Sezione al n. 4139, trasmetteva al Comune di Latiano il proprio riscontro alla nota prot. 7279/2021 dell'08/04/2021;
- la Società, con nota del 26/04/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 4198, trasmetteva alla Provincia di Brindisi una nota in cui esprimeva la coerenza del progetto con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- la Società, con nota del 28/04/2021, acquisita in data 29/04/2021 al protocollo della Sezione al n. 04428, trasmetteva alla Regione Puglia Chiarimenti Autorità Idraulica i propri riscontri alla nota prot. AOO_064/PROT 30/03/2021 – 0004989;
- la Società, con nota del 28/04/2021, acquisita in data 29/04/2021 al protocollo della Sezione al n. 04427, trasmetteva all' ARPA Puglia, i propri riscontri alla nota prot.AOO-0032 - Prot. 0021490 - 32 - 29/03/2021 PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0010133 - Ingresso - 29/03/2021;
- il Comando Militare Esercito "Puglia", con comunicazione del 28/04/2021, acquisita in data 29/04/2021 al protocollo della Sezione al n. 04431, con nota prot. M_D E24472 REG2021 0010442 28-04-2021, trasmetteva alla Provincia di Brindisi, il parere favorevole per l'esecuzione dell'opera;
- la Provincia di Brindisi, con nota del 30/04/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 4509, con nota - p_br - 0014366 - Uscita - 30/04/2021, convocava la seconda Conferenza di Servizi per il giorno 04/06/2021;
- la Società, con nota del 03/05/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 4531, con nota prot. ENEL-EGI-30/04/2021-0010165 trasmetteva al Ministero della Transizione Ecologica (MITE, oggi MASE), Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CreSS), le proprie osservazioni rispetto a quanto sollevato dalla Società proponente, concludendo *"... la scrivente società invita Codesta Spett.le Amministrazione a (i) non prendere in considerazione la richiesta inviata dalla società Ital Green con PEC del 22/04/2021 e, pertanto, a (ii) proseguire, senza indugio, nella analisi della documentazione relativa al Progetto e nella valutazione di impatto ambientale del Progetto."*;
- la Società, con nota del 05/05/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 04645, trasmetteva alla la Società Enel Green Power s.r.l. e al Ministero della Transizione Ecologica Direzione

Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CreSS) i propri riscontri di cui ai punti precedenti;

- la Società, con nota dell'11/05/2021, acquisita in data 12/05/2021 al protocollo della Sezione al n. 05089, attraverso il proprio studio legale, trasmetteva al Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CreSS), le proprie osservazioni relative alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) -art.24, co.3, D. Lgs. – di Enel Green Power Italia s.r.l.;
- la Società Enel Green Power s.r.l., con nota del 28/05/2021, acquisita in data 31/05/2021 al protocollo della Sezione al n. 05817, con nota prot. ENEL-EGI- 28/05/2021-0012656 trasmetteva al Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CreSS), le proprie osservazioni rispetto a quanto sollevato dalla Società proponente con nota del 05/05/2021;
- la Società, con nota del 01/06/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 5898, trasmetteva alla Provincia di Brindisi le proprie note, in vista della successiva Conferenza di Servizi fissata per il 04/06/2021;
- la Società, con nota del 01/06/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 5901, trasmetteva alla Società Enel Green Power s.r.l e al Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CreSS), riscontro alla nota della società Enel Green Power Italia S.r.l. – Nota numero di protocollo: ENEL-EGI- 28/05/2021-0012656;
- la Società, con nota del 01/06/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 05930, trasmetteva alla Provincia di Brindisi il Progetto di Monitoraggio dei parametri meteo climatici;
- la Società, con nota del 03/06/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 5958, trasmetteva alla Provincia di Brindisi la delega per la partecipazione alla successiva Conferenza di Servizi del 04/06/2021;
- la Sezione scrivente, con nota del 03/06/2021, Prot. AOO_159 / 03 / 06 / 2021 n° 5989, trasmette alla Provincia di Brindisi e al Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CreSS), note rispetto alle sovrapposizioni relativi ai due impianti delle società: Ital Green Energy Latiano - Mesagne Srl (cod. id. AU: 774LOE2) – Impianto agrivoltaico e Enel Green Power Italia Srl (cod. id. AU: QRWP1J7) – Impianto eolico (ID_VIP/ID_MATTM): 5758;
- la Regione Puglia, Sezione Tutela del Paesaggio, trasmetteva con comunicazione del 03/06/2021, acquisita in data 04/06/2021 al protocollo della Sezione al n. 05998, la nota Prot. r_puglia/AOO_145-03/06/2021/5045 alla Provincia di Brindisi il contributo relativo alla Conferenza di Servizi del 04/06/2021, esprimendo parere non favorevole per l'intervento;
- il Comune di Latiano, con nota prot. n. 0011942 del 03/06/2021, acquisita in data 04/06/2021 al prot. della Sezione al n. 05999, trasmetteva alla Provincia di Brindisi il contributo relativo alla Conferenza di Servizi del 04/06/2021, esprimendo parere non favorevole per l'intervento in ragione delle criticità già rilevate nella nota protocollo 7279 dell'08/04/2021 e delle analisi delle controdeduzioni del soggetto proponente;
- la Società, con nota dell' 08/06/2021, acquisita in data 09/06/2021 al protocollo della Sezione al n. 06193 , trasmette al Ministero della Transizione Ecologica (MITE, oggi MASE), Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CreSS) le osservazioni relative all'interferenze tra il progetto di Enel Green Power Italia S.r.l. per la realizzazione di un impianto eolico da realizzare nei comuni di Latiano (BR) e Mesagne (BR) e il progetto di Ital Green Energy Latiano – Mesagne S.r.l. per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da realizzare nei comuni di Latiano (BR) e Mesagne (BR);
- la Provincia di Brindisi, con nota dell'11/06/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 06307, trasmetteva la nota prot.n. 0019482 con la quale trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 04/06/2021, nella quale si decideva:

“1.di poter considerare chiusi i lavori della Conferenza di Servizi decisoria considerando NON soddisfatta la compatibilità ambientale del progetto in questione in relazione agli aspetti relativi alla tutela del paesaggio e all'utilizzo delle aree agricole per le motivazioni riportate nei pareri sopra riportati;

2. di assegnare al proponente 5 giorni dalla data della Conferenza per presentare le proprie osservazioni e controdeduzioni ai pareri pervenuti;

3. di demandare all'ufficio procedente, Servizio Ambiente della Provincia di Brindisi, l'adozione del provvedimento definitivo relativo al giudizio di compatibilità ambientale sulla base delle risultanze della conferenza di servizi”;

- la Società, con nota dell'12/06/2021, acquisita in data 14/06/2024 al protocollo della Sezione al n. 06359, chiedeva al “Ministero della Transizione Ecologica e per esso alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC di avocare il procedimento per il rilascio di VIA del progetto dell'impianto agrivoltaico meglio descritto sopra, incardinato oggi nanti la Provincia di Brindisi, con salvezza dell'effetto prenotativo derivante dalla data di presentazione dell'istanza e degli atti medio tempore posti in essere.”;
- la Società, con nota del 14/06/2021, acquisita in data 15/06/2024 al protocollo della Sezione al n. 06417, fornisce riscontro alla Provincia di Brindisi rispetto a quanto richiesto durante la Conferenza di Servizi del 04/06/2021;
- la Società, con nota del 21/06/2021, acquisita in data 28/06/2024 al protocollo della Sezione al n. 6723, presentava ricorso dinanzi al TAR Lecce, rispetto a quanto notificato dalla Provincia di Brindisi con i con comunicazione del 06/08/2021, acquisita in data 09/08/2021 al protocollo della Sezione al n. 08728,
- la Sezione scrivente, con nota del 30/06/2021, Prot. AOO_159 / 30 / 06 / 2021 n° 7042, trasmetteva all' Avvocatura Regionale il riscontro alla comunicazione del 21/06/2021, in cui dichiara che: “... salvo diverso parere di codesta Avvocatura nell'esercizio delle prerogative che le sono proprie, ritiene che non sussista l'interesse, per l'Amministrazione Regionale, a costituirsi nel giudizio in oggetto non essendo stati impugnati atti regionali.”;
- la Società, con nota dell' 16/07/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 07790 , trasmette al Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CreSS) le osservazioni relative all'interferenze tra il progetto di Enel Green Power Italia S.r.l. per la realizzazione di un impianto eolico da realizzare nei comuni di Latiano (BR) e Mesagne (BR) e il progetto di Ital Green Energy Latiano, chiedendo di: “(i) non prendere in considerazione la richiesta inviata dalla società Ital Green con PEC del 22/04/2021 e, pertanto, a (ii) proseguire, senza indugio, nella analisi della documentazione relativa al Progetto e nella valutazione di impatto ambientale del Progetto.”;
- Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 04/08/2021, acquisita in data 05/08/2021 al protocollo della Sezione al n. 08613 , con nota U116650 del 04/08/2021 trasmetteva le indicazioni e adempimenti a cui ottemperare ai fini del “Atto 6089/fo. Autorizzazione Generale per reti di comunicazione elettronica su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici ad uso privato, ai sensi del decreto legislativo 1° agosto 2003, n.259 recante il “Codice delle Comunicazioni Elettroniche”.”;
- la Provincia di Brindisi, con nota-prot. n.0026383 del 06/08/2021, comunicava alla Società i motivi che ostavano all'accoglimento positivo della domanda, rispetto al verbale conclusivo della Conferenza di Servizi decisoria e al ricorso n. 926/2021 presentato dalla Società al Tar di Lecce e comunicando che entro 10 giorni la società aveva il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti;
- la Società, con nota del 13/08/2021, acquisita in data 16/08/2021 al protocollo della Sezione al n. 08873, trasmetteva ai vari Enti le osservazioni ai motivi ostativi all'accoglimento della domanda di PAUR;
- la Provincia di Brindisi, con note del 09/09/2021, acquisite in data 21/09/2021 al protocollo della Sezione al n. 09432 e 09434, con note prot. n.- p_br - 0028941 e - p_br - 0028943 - Uscita - 09/09/2021, i. trasmetteva la sentenza della Sez. IV del Consiglio di Stato n. 6195/2021, pubblicata il 02/09/2021 con la quale veniva definitivamente acclarato che la competenza per l'espletamento delle procedure di PAUR restava in capo alla Regione.
ii. ribadiva che “Riguardo l'istanza in oggetto, il procedimento ha raggiunto la fase formalizzata con nota

prot. n. 26383 del 06/08/2021, con la quale sono stati comunicati al proponente i motivi ostativi per il positivo accoglimento dell'istanza sulla base delle posizioni prevalenti riscontrate nell'ambito della Conferenza di Servizi"

iii. rimettvae *"al competente Servizio Regionale tutti gli atti del procedimento di cui in oggetto al fine dell'adozione del provvedimento definitivo sulla base di quanto deciso dalla Conferenza di Servizi."*

• la Provincia di Brindisi, con nota del 29/09/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 010162, con nota prot. n. p_br - 0031105 - Uscita - 29/09/2021 comunicava alla Società che alla luce della *"sentenza della Sez. IV del Consiglio di Stato n. 6195/2021, pubblicata il 02/09/2021, è stato definitivamente acclarato che la competenza per l'espletamento delle procedure di PAUR resta in capo alla Regione"*

i. *ratifica "gli atti acquisiti nelle fasi procedurali già svolte e si reiterano i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui in oggetto ai sensi dell'art. 10-bis della LEGGE 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" già comunicati con nota prot. n. 26383 del 06/08/2021 che qui si intendono integralmente trascritti. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della presente, la società in indirizzo ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti.";*

• la Società proponente, con nota del 30/09/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 010234, trasmetteva alla Provincia le osservazioni in risposta alla nota prot. n. p_br - 0031105 - Uscita - 29/09/2021 con la quale comunica che rispetto alla nota prot. p_br - 0031105 ha già fornito riscontro in data 13 agosto 2021 e che si riserva di impugnare la nota in oggetto nell'ambito del giudizio già incardinato presso il TAR Lecce (R.G. n. 926/2021);

• la Provincia di Brindisi, con nota del 12/10/2021, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 010660, con nota prot. n.0032696 del 12/10/2021 notificava alla Società il Provvedimento Dirigenziale n. 96 del 12/10/2021, con il quale *"NON AUTORIZZA il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in questione"*;

• l'Avvocatura della Regione, con nota del 29/07/2022, acquisita in data 30/07/2022 al protocollo della Sezione al n. 07370, comunicava la notifica della sentenza del TAR di Lecce con prot. N. 01267/2022 REG.PROV.COLL. N. 00926/2021 REG.RIC.

- dichiara l'improcedibilità del ricorso originario, nonché dei primi e dei secondi motivi aggiunti;
- accoglie i terzi motivi aggiunti, e annulla per l'effetto la Determina della Provincia di Brindisi n. 96 del 12.10.2021;

• la Sezione scrivente, con nota del 07/09/2022, acquisita in data 08/09/2021 al protocollo della Sezione al n. 008837, con nota prot. n. PROVINCIA DI BRINDISI n. 0027814 del 07/09/2022, in ottemperanza del giudicato di cui al punto precedente, comunicava alla Società l'avvio del procedimento di riesame del PAUR e convocava la Conferenza di Servizi decisoria per il **04/10/2022**;

• la Società, con nota del 09/09/2022, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 8935, con riferimento alla nota della Provincia di Brindisi - p_br - 0027814 - Uscita - 07/09/2022, trasmetteva ai vari Enti la nota della Società stessa del 19 agosto 2022;

• la Provincia di Brindisi con nota prot. - p_br - 0028880 - Uscita - 15/09/2022, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 009161, chiedeva al MASE, allora MITE, di esprimersi in merito al Riesame di istanza di PAUR;

• la Società, con nota del 17/09/2022, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 09242, trasmetteva alla Provincia di Brindisi i propri chiarimenti e contestazioni riferiti alle note prot. n. p_br - 0027814 - Uscita - 07/09/2022 e p_br - 0028880 - Uscita - 15/09/2022, affinché la Provincia *"ottemperi alla Sentenza del TAR Lecce n. 01267/2022, avvalendosi della procedura semplificata di cui all'art. 21-decies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e delle disposizioni contenute all'art. 22 "Procedure*

autorizzative specifiche per le Aree Idonee” del Decreto Legislativo n. 199/2021;

- la Società, con nota del 30/09/2022, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 009813, trasmette le proprie note in vista della Conferenza di Servizi del 4 ottobre 2022;
- la Regione Puglia-Sezione Tutela del Paesaggio, con nota del 03/10/2022, acquisita in data 03/10/2022 al protocollo della Sezione al n. 009921, con nota prot. n. r_puglia/AOO_145-03/10/2022/8169, in vista della Conferenza di Servizi del 04/10/2022, chiedeva alla Provincia di Brindisi *“di chiarire su quale progetto esprimere l'accertamento di compatibilità paesaggistica atteso che questa sezione ha anche espresso, con nota AOO_145/3194 del 05.04.2022, parere di non compatibilità con la normativa del PPTR in sede di VIA Statale sul progetto presentato dal proponente e quasi del tutto sovrapponibile”*;
- la Società, con nota del 04/10/2022, acquisita in data 05/10/2022 al protocollo della Sezione al n. 009954, comunicava alla Provincia di Brindisi e ai vari Enti che:

i) “ tutte le integrazioni richieste nella odierna seduta dal Dirigente Dott. Pasquale EPIFANI trovano ampio riscontro nella documentazione già agli atti.”

ii) “prendere atto del rinvio della seduta conclusiva, riservandosi comunque ogni azione a tutela dei propri diritti e interessi nonché a far valere la piena ottemperanza alla sentenza del TAR Lecce n. 1267/2022”;

- la Provincia di Brindisi con nota prot. n. - p_br - REG_UFFICIALE - 0031322 - Uscita - 06/10/2022, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 010047, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 4.10.2022 e convocava *“ al fine di consentire al proponente di dare riscontro agli Enti interessati e presentare le proprie osservazioni e controdeduzioni ai pareri espressi”*, la Conferenza di Servizi per il giorno **11/11/2022**”;
- la Società, con nota del 10/10/2022, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 010161, comunicava che avrebbe proceduto a presentare le proprie controdeduzioni ai pareri pervenuti dagli Enti fino alla data della Conferenza di Servizi del 04/10/2022 e *“significando, altresì, di aver già dato mandato ai propri Legali, nell'ipotesi di ulteriori condotte dilatorie da parte della Provincia di Brindisi o di PAUR negativo, per agire in sede giudiziale, non solo amministrativa, ma anche penale, civile e contabile nei confronti dell'Amministrazione e dei singoli Funzionari responsabili di condotte che hanno ormai superato il profilo dell'illegittimità per incorrere in quello dell'illecito.”*;
- la Società, con nota del 10/10/2022, acquisita in data 11/10/2022, al protocollo della Sezione al n. 010211, riscontrava la nota della Provincia di Brindisi prot. n. p_br - REG_UFFICIALE - 0031680 - Uscita - 10/10/2022, comunicando che Il documento richiesto è stato trasmesso il 19 agosto 2022, ore 20.04;
- la Società, con nota del 11/10/2022, acquisita in pari data, al protocollo della Sezione al n. 010248, riscontrava la comunicazione del Responsabile del Procedimento PAUR della PROVINCIA DI BRINDISI dell'11/10/2022;
- la Società con comunicazione del 12/10/2022, acquisita in pari data, al protocollo della Sezione al n. 010350, forniva riscontro ai pareri rispetto a quanto emerso durante la Conferenza di Servizi del 4 ottobre 2022;
- la Società, con nota del 18/10/2022, acquisita in data 19/10/2022, al protocollo della Sezione al n.010671, forniva riscontro alla nota della Provincia di Brindisi prot. n. p_br - REG_UFFICIALE - 0032190 - Uscita - 13/10/2022, chiedendo la *“riemissione dei pareri annullati dalla sentenza del TAR Lecce n. 1267 del 12/07/2022, nel rispetto dei principi nella stessa stabiliti”*;
- Provincia di Brindisi, con nota prot. n. p_br - REG_UFFICIALE - 0035521 - Uscita - 10/11/2022, acquisita in pari data, al protocollo della Sezione al n. 011560, rinviava al giorno 25/11/2022 la Conferenza di Servizi decisoria, precedentemente fissata per il 11/11/2022, nelle more dell'espressione del giudizio cautelare in sede di Consiglio di Stato, in quanto *“a seguito dell'emanazione del Provvedimento Dirigenziale n. 96 del 12/10/2021 il proponente in indirizzo ha presentato ricorso al TAR di Lecce. Con sentenza n. 1267 del 12/07/2022 il giudice amministrativo ha disposto l'annullamento della Determinazione Dirigenziale n. 96 del 12/10/2021. Questo Servizio, nelle more della proposizione dell'eventuale appello in Consiglio di Stato avverso la suddetta sentenza, con nota prot. n. 27814 del 07/09/2022, ha dato*

avvio al procedimento di riesame. La Provincia di Brindisi ha presentato appello in Consiglio di Stato, acquisito al numero di registro 8158 del 27/10/2022. Con il medesimo appello è stata avanzata istanza di sospensione cautelare in relazione alla quale l'udienza è stata fissata al 17/11/2022.”;

- la Società, con nota del 10/11/2022, acquisita in data 11/11/2022, al protocollo della Sezione al n. 011623, riscontrava la nota della Provincia prot. n. p_br - REG_UFFICIALE - 0035521 - Uscita - 10/11/2022, contestando il rinvio della Conferenza di servizio decisoria;
- la Società, con nota del 21/11/2022, acquisita in data 22/11/2022, al protocollo della Sezione al n. 0012452, trasmetteva alla Provincia e agli Enti l' Ordinanza del Consiglio di Stato N. 05480/2022 REG. PROV.CAU. DEL 21/11/2022, con la quale Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quarta), respinge l'istanza cautelare (Ricorso numero: 8158/2022);
- la Provincia di Brindisi con nota prot. p_br - REG_UFFICIALE - 0037126 - Uscita - 22/11/2022, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 012455, confermava la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno **25/11/2022**; *“Comunicando altresì che il Consiglio di Stato, con Ordinanza n. 5480 del 21/11/2022 ha respinto l'istanza cautelare presentata dalla Provincia di Brindisi”;*
- la Società, con nota del 23/11/2022, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 012493, trasmetteva le proprie note al Comune di Mesagne in vista della Conferenza di Servizi del 25/11/2022, comunicando che *“confermerà in sede di Conferenza di Servizi decisoria, che si terrà il giorno 25/11/2022 alle ore 09:00, la proposta di misure compensative come articolate in sede progettuale, aprendosi comunque a valutare soluzioni diverse, se compatibili con la normativa innanzi illustrata.”;*
- la Società, con nota del 24/11/2022, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 012527, trasmetteva agli Enti altra documentazione tecnica;
- la Società, con nota del 24/11/2022, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 012526, fornisce riscontro e controdeduzioni alla nota dell'ARPA prot. n.- Unica AOO - 0032 - Protocollo 0075682 - 32 - 07/11/2022;
- la Provincia di Brindisi con nota prot. - p_br - REG_UFFICIALE – 0038611 del 05/12/2022, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 013623, , trasmetteva il Verbale della Conferenza di Servizi del 25/11/2022, in cui il Presidente *“tenuto conto della contemperazione degli interessi di tutela dell'ambiente, delle vocazioni agricole del territorio, della tutela del paesaggio agricolo e di produzione di energia da fonte rinnovabile anche richiamati dalla suddetta sentenza del Tar, ritenuto di poter considerare prevalenti le posizioni assunte con i pareri acquisiti rispetto ai quali non si rilevano motivi ostativi assoluti per la realizzazione dell'intervento in questione, decide di **“di poter considerare chiusi i lavori e di poter considerare soddisfatta la condizione di compatibilità ambientale del progetto in parola con espressa riserva che la Società proponente esegua le seguenti condizioni e prescrizioni:***
 - a. *dichiarazione del legale rappresentante della Società resa ex DPR 445/2000 che “il progetto in parola allo stato non risulta finanziato in tutto o in parte dai fondi a valere sul Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e né verrà fatta richiesta successivamente alla conclusione e all'adozione del provvedimento per il rilascio del PAUR”;* diversamente, la competenza, ai sensi dell'art. 66 della L.R. 51/2021, è in capo alla Regione Puglia e non alla Provincia e che pertanto in tale eventualità il provvedimento finale risulterebbe nullo per legge;
 - b. *. il proponente riscontri mediante elaborazione di proposta scritta grafica esecutiva finalizzata al recepimento di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nei pareri resi dagli Enti interessati (ARPA, Autorità Idraulica, Snam Rete Gas, Comando Militare Esercito Puglia e Terna) ed acquisiti nell'ambito del procedimento di riesame dell'istanza di PAUR;*
 - c. *l'intervento di compensazione che interessa la zona con vincolo archeologico di Malvindi resta soggetto all'acquisizione dell'autorizzazione ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004;*
 - d. *a conclusione della realizzazione dell'impianto fotovoltaico e prima della messa in esercizio, la barriera vegetativa perimetrale prevista in progetto dovrà aver raggiunto un'altezza idonea e sufficiente a schermare la visuale dei pannelli fotovoltaici;*
 - e. *. l'intervento di rimboschimento previsto in territorio di Brindisi nei pressi dell'Oasi Protetta di*

- Torre Guaceto (Macchia di San Giovanni), deve essere realizzato all'interno del lotto d'intervento o all'interno di altra area nella disponibilità del proponente;*
- f. *a superamento del parere negativo dell'Autorità Idraulica della Regione Puglia, l'intervento di rinaturalizzazione prospiciente il Canale Reale deve essere spostato in altra area nella disponibilità del proponente e all'interno del lotto d'intervento;*
 - g. *le condizioni stabilite con le "Linee Guida in materia di impianti Agrivoltaici" e riassunti nella relazione allegata alla nota in atti al prot. n. 26267 del 22/08/2022, dalla quale si rileva il rispetto degli indici LAOR ed il rapporto % della superficie occupata per le produzioni agricole rispetto al lotto d'intervento, devono essere restituiti su elaborato grafico di progettazione a livello definitivo/ esecutivo in scala idonea, pianta, sezioni e particolari costruttivi delle strutture fotovoltaiche e dell'uliveto da impiantare;*
 - h. *Le misure di compensazione già oggetto di interlocuzione tra Società proponente e Comune di Mesagne devono essere definite e acquisite agli atti della presente conferenza di servizi nell'ambito del procedimento di VIA e, successivamente formalizzate nell'ambito dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 D. Lgs. 387/2003;*
 - a. *di demandare, al Servizio Ecologia e Ambiente della Provincia di Brindisi la definizione delle ulteriori condizioni e prescrizioni volte alla mitigazione e compensazione degli impatti ambientali da formalizzarsi in sede di rilascio del PAUR;*
 - j. *di assegnare al proponente 30 giorni al fine di presentare in modo completo tutta la documentazione necessaria a dare riscontro alle condizioni e prescrizioni sopra formulate e, a seguito del riscontro positivo, e sciolta ogni riserva sulle questioni trattate, la presente determinazione motivata di conclusione dei lavori della Conferenza, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, potrà costituire pienamente pronuncia favorevole di VIA che sostituisce o coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati in materia ambientale e paesaggistica, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto;*
 - k. *al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale entro 20 giorni successivi alla comunicazione da parte della Provincia, del positivo accoglimento di tutte le condizioni e prescrizioni sopra richiamate, si rende necessario acquisire almeno i seguenti titoli abilitativi:*
 - ax. *permesso a costruire ex DPR 380/2001 e ogni altro assenso comunque denominato in materia edilizia/urbanistica relativamente a tutte le opere previste nella proposta di intervento da parte dei Comuni interessati;*
 - all. *autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 della Legge 387/2003 rilasciata dal Servizio Transizione Energetica della Regione Puglia contenete anche le misure di compensazione che saranno definite tra Società e Comune di Mesagne";*
- *la Provincia di Brindisi con nota prot.0002650, con comunicazione del 24/01/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 01445, chiedeva alla Società le integrazioni documentali, così come desumibile dal verbale della conferenza di servizi, trasmesso con nota prot. n. 38611 del 05/12/2022, comunicando che:*
 - a. *si rende necessario che la Società proponente ed il **Comune di Mesagne** adottino in modo definitivo la convenzione che dovrà confluire nell'Autorizzazione Unica ex art. 12 D. Lgs. 387/2003;*
 - b. *- relativamente all'intervento di compensazione che interessa la zona con vincolo archeologico di Malvindi si rende necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004; si invita pertanto la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio** a provvedere al rilascio di detto titolo autorizzativo.*
 - c. *In relazione a quanto sopra, si assegnano trenta giorni al proponente per dare completo riscontro a quanto richiesto dalla Conferenza di Servizi.*
 - d. *Ad ogni buon fine, fatte salve le integrazioni innanzi richieste, ai fini del rilascio del PAUR si rende necessario acquisire, almeno i seguenti provvedimenti fondamentali: Autorizzazione Unica ex art. 12 D. Lgs. 387/2003, Permesso a costruire e/o altro titolo edilizio equivalente ex DPR 380/2001 dei Comuni di Mesagne e Latiano per le opere ricadenti dei territori di rispettiva competenza";*

- la Provincia di Brindisi con nota prot.0007807 del 06/03/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 004111, comunicava che la società aveva presentato in data 24.02.2023 la documentazione di riscontro a quanto richiesto dalla Conferenza di Servizi. e pertanto chiedeva ai vari Enti coinvolti *“entro e non oltre venti giorni dal ricevimento della presente, di esprimere il proprio parere in merito al superamento delle suddette riserve. In difetto si rappresenta che questo Servizio riterrà sciolta ogni riserva relativa alla compatibilità ambientale del progetto in parola e, pertanto, il verbale della Conferenza di Servizi in questione, trasmesso con nota prot. n. 38611 del 05/12/2022, costituirà determinazione motivata di conclusione dei lavori della Conferenza medesima.”*;
- La Scrivente con nota prot. n: r_puglia/AOO_159/PROT/15/03/2023/0004517 del 15/03/2023, trasmetteva alla Provincia di Brindisi il riscontro nota Provincia di Brindisi, nota prot.7807 del 6.03.2023 (acquisita al prot.n.4111 di pari data) rilevando che:

In relazione a quanto rilevato durante la riunione della conferenza di servizi del 25.11.2022, si riferisce, anche a parziale rettifica di quanto riportato al verbale dell'ultima Conferenza di Servizi in ordine alla posizione di questo Ufficio, che:

1. in merito ai chiarimenti richiesti sulla modalità di acquisizione delle aree interessate dall'intervento censite al catasto al fg 9 p.lle 10-11-13-314 del Comune di Latiano, prendendo atto di quanto dichiarato dalla società proponente, ovvero che le stesse sono oggetto di contratto di compravendita e che pertanto non saranno oggetto di eventuale procedura espropriativa, si chiede di aggiornare il piano particellare di esproprio, al fine di poter dare avvio alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 del

D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in esito alla conclusione favorevole dei lavori conferenziali;

2. in relazione alla disponibilità delle altre aree per le quali si dispone della titolarità, si chiede di fornire evidenza della validità dei contratti depositati in sede di istanza di AU. Si ribadisce, pertanto, laddove dovuta, la necessità di acquisire le proroghe di tutti i titoli depositati;

3. ribadendo che le misure di compensazione ambientali e territoriali, previste dal D.M. 10-09-2010, devono essere definite e acquisite agli atti della Conferenza di Servizi nell'ambito della procedura di PAUR e formalizzate nell'ambito dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 D. Lgs. 387/2003, si invita la società istante e i Comuni interessati a finalizzare le citate misure;

4. atteso che agli atti del presente procedimento risulta un parere sfavorevole di natura paesaggistica espresso dalla Sezione regionale di Tutela Paesaggio, quale autorità competente in materia paesaggistica per il procedimento de quo e che codesta Amministrazione Provinciale in chiusura della seduta del 25.11.2022 ha dichiarato di poter ritenere conseguibile il PAUR con espressa riserva che la Società proponente esegua le condizioni e prescrizioni espresse, si invita la stessa Autorità Competente a chiarire quali siano state le circostanze utili al superamento di detto parere sfavorevole paesaggistico, sia che essere rivengano dall'eventuale idoneità del sito di intervento, ai sensi dell'art. 20, c.8 D.Lgs. n.199/2021 o da altra ponderazione mediata su diverse qualità ed aspetti, tenendo tuttavia presente che il rispetto della normativa in materia di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico è una condizione necessaria ai fini del conseguimento del titolo di Autorizzazione Unica a norma dell'art.12 comma 3 del DLgs 387/2003 a favore dell'intervento.

Pertanto, questa Sezione comunica che non potendo effettuare valutazioni di merito sui profili paesaggistici, potrà valutare il superamento del parere sfavorevole dell'autorità competente in materia di paesaggio solo allorquando si dovesse procedere ad esplicita qualificazione delle aree di intervento quali aree idonee ai sensi del D.Lgs. n.199/2021 da parte di codesta autorità provinciale procedente, salvo differente valutazione da parte delle autorità preposte alla tutela paesaggistica (Regione Puglia, attraverso gli uffici competenti, Province delegate ai sensi dell'art.7, c.1 della LR 20/2009 e Soprintendenza) rese nei termini di cui agli artt. 14 e segg della Legge 241/90 entro la conclusione del procedimento di PAUR che le vede già coinvolte, termine entro il quale anche la Scrivente è chiamata a pronunciarsi in maniera definitiva ex art.12 del D Lgs 387/2003, rammentando che ad oggi, anche alla luce delle altre lacune istruttorie derubricate a prescrizioni ex post, senza il pieno assenso di questa amministrazione regionale, in assenza di detti elementi di chiarimento, il titolo A.U. non è ancora rilasciabile.;

- la Società, con nota del 24/03/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 005437, forniva riscontro alla nota prot. n: r_puglia/AOO_159/PROT/15/03/2023/0004517 del 15/03/2023 della Scrivente e faceva presente di essere ad oggi ancora in attesa di ricevere la bozza della proposta di Convenzione relativa alle misure di compensazione che il Comune di Mesagne;
- la Provincia di Brindisi con nota prot. n. 0011459 del 31/03/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 05726, comunicava:

“In riferimento a quanto espresso dal Servizio Energia e Fonti Rinnovabili della Regione Puglia con la suddetta nota prot. n. 9351/2023 si precisa che:

- *il proponente ha dichiarato di aver dato riscontro a quanto richiesto dal Servizio Energia della Regione Puglia con nota in atti al prot. n. 10728 del 26/03/2023...*

il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, con nota prot. n. 9938 del 24/11/2022, acquisita agli atti della Conferenza di Servizi: o ha precisato che per quanto riguarda la qualificazione delle aree di impianto e delle infrastrutture elettriche di connessione come “Aree idonee”, come richiesto dalla Provincia di Brindisi, si dà atto che le stesse:

- *non sono ricomprese nel perimetro dei Beni paesaggistici sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2002;*
- *non ricadono nella fascia di rispetto (pari a 1 km) dei beni sottoposti a tutela dall’articolo 136 del medesimo decreto legislativo (“Immobili e aree di notevole interesse pubblico”).*

in caso di accertamento, anche sulla base delle eventuali verifiche degli altri Enti coinvolti, che le Aree di impianto e le infrastrutture elettriche di collegamento ricadono interamente all’interno delle “Aree idonee”, il parere di questa Sezione, ai sensi dell’art. 22 del D.Lgs. 199/2021, è non vincolante;

ha espresso parere non favorevole ritenendo che il progetto per la “realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione combinata di asparagi biologici - poi ulivi - e di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale di 110,52 MWp, nei Comuni di Latiano e Mesagne” come descritto negli elaborati progettuali, determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici e risulti in contrasto con gli Obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d’ambito: “La campagna brindisina”.

In relazione a quanto sopra, si rappresenta che allo stato attuale, come stabilito dalla Conferenza di Servizi nella seduta del 25/11/2022, può ritenersi sciolta ogni riserva relativa alla compatibilità ambientale del progetto in parola e, pertanto, il verbale della Conferenza di Servizi in questione, trasmesso con nota prot. n. 38611 del 05/12/2022, costituisce determinazione motivata di conclusione dei lavori della Conferenza medesima, incluso la convenzione per le misure di compensazione da siglare con i comuni interessati e da acquisire nell’ambito del modulo procedimentale della conferenza di servizi, con formalizzazione nel provvedimento di autorizzazione unica a rilasciarsi ex art. 12 D. lgs 387/2003.

Inoltre, a ulteriore specificazione di quanto richiesto dal Servizio Energia Fonti Rinnovabili della Regione Puglia con nota in atti al prot. n. 7807/2023, si rappresenta che, come stabilito dalla Conferenza di Servizi, detta determinazione motivata di conclusione dei lavori della Conferenza, prot. n. 38611 del 05/12/2022, ai sensi dell’art. 14 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, costituisce pienamente pronuncia favorevole di VIA che sostituisce o coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati in materia ambientale e paesaggistica, necessari per la realizzazione e l’esercizio dell’opera o dell’impianto.

Si chiede pertanto al Servizio Energia della Regione Puglia, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (per il solo intervento di compensazione ricadente nel sito archeologico) e ai Comuni interessati di rilasciare, entro e non oltre venti giorni dal ricevimento della presente, i titoli autorizzativi di competenza”;

- Il Comune di Mesagne con nota prot. 12914 del 19/04/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 006989, comunicava che

“..Dopo aver attentamente visionato gli elaborati progettuali si ritiene gli adempimenti richiesti in sede di conferenza di servizi del 25/11/2022 sono soddisfatti”

Per quanto attiene le misure di compensazione “...ad oggi non risulta raggiunta intesa in tal senso in quanto

le misure compensative presenti nell'allegato progettuale riguardano interventi che al momento non risultano di interesse pubblico per il Comune di Mesagne.

Pertanto si resta in attesa di idonea proposta considerando l'estensione territoriale dell'intervento e della sua potenzialità energetica e si avvisa inoltre che dovranno essere puntualizzate con idonea relazione le caratteristiche delle opere a realizzarsi e le peculiarità per cui è prevista l'applicazione dell'art. 17 comma tre lettera e) del DPR 380/01";

- con comunicazione del 01/06/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 09531 nota prot. protocollato, la scrivente invitava il Servizio gestione delle Oper Pubbliche, in quanto coinvolto per le procedure espropriative di competenza, nell'ambito del procedimento de quo, a cui con comunicazione del 17/07/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 011271, lo stesso con nota (prot. numero: r_puglia/AOO_064/PROT/17/07/2023/0012382) forniva riscontro chiedendo alla Società della integrazioni;
- la Scrivente con nota prot. n: r_puglia/AOO_159/PROT/20/07/2023/0011426 del 20/07/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 0011426, trasmetteva il parere del Servizio Gestione Opere Pubbliche regionale (prot. numero: r_puglia/AOO_064/PROT/17/07/2023/0012382), articolazione competente per le procedure espropriative, con il quale richiedeva le integrazioni necessarie ad emanare i provvedimenti successivi. Alla suddetta richiesta la Società forniva le integrazioni documentali con la nota acquisita al prot.n.013988 del 23.10.2023;
- la Società, con nota del 04/09/2023, acquisita in data 11/09/2023 al protocollo della Sezione al n. 12535, trasmetteva alla Provincia di Brindisi e agli Enti la Sentenza del Consiglio Di Stato N. 8090/2023;
- la Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 29578 dell' 08/09/2023, acquisita in data 13/09/2023 al protocollo della Sezione al n. 0012641, sollecitava gli Enti a *"...rilasciare i titoli autorizzativi di competenza restando inteso che in difetto di riscontro questo Servizio provvederà ad adottare comunque i provvedimenti definitivi di propria competenza. La definizione del procedimento in questione si rende doveroso anche alla luce della sentenza n. 8090 del 04/05/2023 della Sezione IV del Consiglio di Stato, pubblicata il 31/08/2023, con la quale è stato respinto il ricorso in appello presentato da questa Provincia avverso la sentenza del Tar Lecce n. 1267 del 12/07/2022. Infine, stante la complessità dell'intervento da realizzare e le diverse modifiche e aggiornamenti apportati al progetto originariamente presentato, ai fini dell'adozione del provvedimento conclusivo, la Società dovrà far pervenire al Servizio scrivente l'elenco particolareggiato di tutti gli elaborati costituenti il progetto complessivo elaborato in modo definitivo ed esaminato nella conferenza di servizi del 25.11.2022, come successivamente integrato e modificato in ottemperanza alle condizioni e prescrizioni riportate nelle determinazioni conclusive della stessa."*;
- con nota del 13/09/2023, acquisita in pari data 13/09/2023 al protocollo della Sezione al n. 12677, Il Comune di Mesagne comunicava che

"Dalla documentazione si evince che il progetto ha subito delle modifiche atte a rispettare le prescrizioni e condizioni riportate nel verbale della conferenza di servizi del 25 novembre 2022..

..Dopo aver attentamente visionato gli elaborati progettuali si ritiene gli adempimenti richiesti in sede di conferenza di servizi del 25/11/2022 sono soddisfatti"

Per quanto attiene le misure di compensazione *"...ad oggi non risulta raggiunta intesa in tal senso in quanto le misure compensative presenti nell'allegato progettuale riguardano interventi che al momento non risultano di interesse pubblico per il Comune di Mesagne.*

Pertanto si resta in attesa di idonea proposta considerando l'estensione territoriale dell'intervento e della sua potenzialità energetica e si avvisa inoltre che dovranno essere puntualizzate con idonea relazione le caratteristiche delle opere a realizzarsi e le peculiarità per cui è prevista l'applicazione dell'art. 17 comma tre lettera e) del DPR 380/01";

- la Società, con nota del 18/09/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 012800, forniva riscontro alla nota Provincia Di Brindisi - p_br - REG_UFFICIALE - 0029578 - Uscita - 08/09/2023,

- trasmettendo la documentazione integrativa richiesta;
- la Società, con nota del 23/10/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 013988, forniva riscontro alla nota della Scrivente (prot. n. r_puglia/AOO_159/PROT/20/07/2023/0011426. - Trasmissione parere Ufficio per le Espropriazioni) e mezzo PEC e con collegamento ipertestuale del sito commerciale "Dropbox" e non attraverso il portale Sistema Puglia come richiesto dagli Enti.
 - la Società, con nota del 26/10/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 014128, forniva riscontro alla nota della Scrivente (prot. n. r_puglia/AOO_159/PROT/20/07/2023/0011426) e mezzo PEC e con collegamento ipertestuale del sito commerciale "Dropbox" e non, come richiesto, attraverso il portale Sistema Puglia come richiesto dagli Enti.
 - la Società, con nota del 07/11/2023, acquisita in data 08/11/2023 al protocollo della Sezione al n. 014450, forniva riscontro alla nota della Scrivente (prot. n. r_puglia/AOO_159/PROT/20/07/2023/0011426) trasmettendo alcuni elaborati revisionati;
 - la Regione Puglia-Servizio Gestione Opere Pubbliche, competente per le attività espropriative, con comunicazione del 10/11/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 014606, con nota prot. n: r_puglia/AOO_064/PROT/10/11/2023/0020099 del 10/11/2023, forniva riscontro alla Sezione Scrivente in merito all'esame elaborati progettuali ai fini espropriativi, richiedendo ulteriore documentazione integrativa;
 - la Società, con nota del 12/11/2023, acquisita in data 12/11/2023 al protocollo della Sezione al n. 14629, trasmetteva alla Provincia di Brindisi e agli Enti le Integrazioni e rinnovo dell'atto di diffida del 9 novembre 2023 nonché contestuale istanza di accesso ex art. 22 della L. n. 241/1990 agli atti del procedimento PAUR a favore della società CERANO ENERGREEN S.r.l. (P.IVA 02592100743) con sede legale in Brindisi (BR), Autorizzazione Unica rilasciata con Determinazione del Dirigente Sezione Transizione Energetica 25/10/2023, n. 249, pubblica sul B.U.R.P. n. 98 del 02/11/2023;
 - la Provincia di Brindisi con nota prot. n.0039886 del 01/12/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 015323, sollecitava gli Enti a produrre gli atti di competenza.

"Allo stato attuale, al fine di poter adottare il provvedimento conclusivo per il rilascio del PAUR non risultano pervenuti gli atti di competenza degli Enti indirizzo di seguito riportati:

- *Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003;*
- *autorizzazione ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 per l'intervento di compensazione che interessa la zona con vincolo archeologico di Malvindi;*
- *convenzione con i Comuni interessati per la formalizzazione delle misure compensative da acquisire nell'ambito della conferenza di servizi ancorchè definitivamente chiusa per gli aspetti connessi alla procedura di VIA.*

Tanto premesso si assegna il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal ricevimento della presente al fine di consentire agli Enti indirizzo di trasmettere i suindicati atti di competenza. Si precisa a riguardo che ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii, in difetto di riscontro nel termine perentorio sopra indicato, questa Amministrazione adatterà le determinazioni conclusive relative al progetto di cui in oggetto relativo al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs 152/2006.

Infine, si fa presente che con sentenza n. 8090 del 04/05/2023 della Sezione IV del Consiglio di Stato, pubblicata il 31/08/2023, è stato respinto il ricorso in appello presentato da questa Provincia avverso la sentenza del Tar Lecce n. 1267 del 12/07/2022 con la quale è stato annullato il provvedimento dirigenziale n. 96 del 12/10/2021 con il quale questo Servizio negava il rilascio del PAUR per il progetto in parola."

- con nota del 04/12/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 015427, la Società fornisce riscontro alla nota della Provincia di Brindisi prot. n. - p_br - REG_UFFICIALE - 0039886 del 01/12/2023, chiedendo il rilascio del provvedimento di PAUR;
- la Provincia di Brindisi con nota prot. n.0042497 del 22/12/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 016065, sollecitava gli Enti a produrre gli atti di competenza.

"Richiamate le conclusioni assunte dalla Conferenza di Servizi e le successive note di sollecito (prot. n. 11459

del 31/03/2023, prot. n. 29578 del 08/09/2023, prot. n. 39886 del 01/12/2023) ed in particolare quanto richiesto con la nota prot. n. 39886 del 01/12/2023 che qui si intende integralmente richiamata, rispetto alla quale non risulta acquisito alcun riscontro in merito, sulla base di quanto prescritto dall'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006, si fa presente che, al fine di consentire al Servizio scrivente l'adozione del provvedimento conclusivo di PAUR, si rende necessario acquisire l'Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs 387/2003”;

- il Comune di Mesagne con nota prot. n. 0045547 del 27/12/2023, acquisita in data 27/12/2023 al protocollo della Sezione al n. 16114, trasmetteva la proposta bozza di Convenzione, chiedendo “...alla Soprintendenza Archeologica e Beni Culturali e Paesaggistici di svolgere un ruolo propositivo e di guida affinché possa essere valorizzato un bene culturale di fondamentale importanza per il nostro territorio, limitando i danni del degrado che lo stato di abbandono inesorabilmente provoca...”, con errata corrige della stessa proposta comunicata con nota n.16119 del 28.12.2023;
- il Comune di Mesagne, con nota del 28/12/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 16119, trasmette l'errata corrige della proposta bozza di Convenzione;
- la Società attraverso i propri legali con comunicazione del 28/12/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 16155, invita e diffidava gli enti “...ad adottare gli atti di propria competenza senza ulteriore indugio e in particolare si sollecita la Regione Puglia al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 del d.lgs. n. 387/2003 e la Provincia all'adozione del PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del TUA...”;
- con nota acquisita agli atti in data 16.01.2024 il Comune di Mesagne comunicava che la bozza di convenzione presentata dalla società era stata ritenuta idonea dall'Amministrazione Comunale, che provvederà alla sua adozione in consiglio comunale e pertanto chiedeva che le stesse misure fossero inserite nel titolo di Autorizzazione Unica;
- la Società, con nota del 12/02/2024 acquisita agli atti al numero 76419, atteso che non erano pervenute osservazioni pertinenti al procedimento espropriativo avviato, invitava gli Enti in indirizzo ad adottare gli atti di propria competenza, e, in particolare, invitava la Sezione Transizione Energetica a comunicare alla Società di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del d.lgs. n. 387/2003, la Regione Puglia a rilasciare l'Autorizzazione Unica ex art. 12 del d.lgs. n. 387/2003 e la Provincia di Brindisi all'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del TUA.
- Con nota acquisita agli atti al numero 0213034 del 3/05/2024 la Società trasmetteva l'atto unilaterale sottoscritto dal rappresentante legale.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento ex art. 27- bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR), e culminato nella conferenza decisoria del 25/11/2022, per effetto di un bilanciamento complessivo operato dalla Provincia di Brindisi con nota del 31/03/2023, con pareri di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Provincia di Brindisi) per quanto non espressamente qui di seguito richiamato o riportato:

- **SNAM, nota prot. n. EAM55695-DISOR/CBR/TTR prot n.135 del 21/12/2022**

“Con riferimento al Ns prot. 1164 trasmesso in data 28/09/2022, al picchettamento effettuato in data 20/10/2022 e alla Vs Pec. ricevuta in data 19/12/2022, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale, allegata alla PEC, da Voi trasmessa, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi **NON interferiscono** con impianti di proprietà della scrivente Società

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio. Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.”

- **ARPA PUGLIA, nota prot. n. 0018945 - 32 - 20/03/2023 - SDBR, STBR / DS -, SAN del 20/03/2023**

“Esaminata la documentazione messa a disposizione da parte del proponente (Febbraio 2023), disponibile sul sito della Provincia di Brindisi al seguente link, quale riscontro a quanto richiesto in sede di Conferenza dei Servizi del 25/11/2022 si esprime parere favorevole in quanto stesso proponente ha ottemperato alle seguenti richieste di integrazione:

1. *requisiti linee guida agrivoltaico*
2. *piano di monitoraggio ambientale”*

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica, nota prot. n. r_puglia/AOO_064/PROT/07/04/2023/0005700 del 07/04/2023.**

“Con riferimento alla procedura in oggetto si fa presente che poiché l’intervento compensativo proposto inerente il sito archeologico di “Malvindi” in agro di Mesagne contempla anche interventi di sistemazione idraulica del reticolo idrografico denominato “Canale Sud Mesagne”, ricadente nel comprensorio del Consorzio di Bonifica di Arneo (ID 129 – Arneo), è necessario che venga prodotto apposito progetto idraulico delle sistemazioni con idoneo studio idrologico ed idraulico, da sottoporre al parere preventivo dell’Autorità di Bacino Distrettuale ai sensi dell’art. 5 delle NTA del PAI. Per quanto attiene la titolarità dell’esecuzione dei lavori si rappresenta che l’ente preposto è il Consorzio di Bonifica di Arneo nel cui comprensorio ricade il reticolo idrografico in oggetto e che dovrà essere attivata la procedura di cui all’art. 8bis del R.R. n.17/2013 qualora il proponente intenda effettuare di persona i lavori..”

- **Comune di Mesagne, nota prot. n. 0045547 del 27/12/2023**

“Facendo seguito agli aggiornamenti trasmessi dalla Provincia di Brindisi, rispetto alla conclusione dell’iter autorizzativo per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale di 110,52 MWp, nei Comuni di Latiano e Mesagne, si richiama la documentazione agli atti del procedimento di PAUR e si ribadisce quanto già contenuto nel parere già espresso in occasione della conferenza di Servizi del 19 Aprile 2023.

Il contributo del Comune di Mesagne, sito in cui l’impianto sviluppa la maggior parte della sua superficie interessando una superficie complessiva a pari a 186 Ettari, risulta essere predominante rispetto agli enti interessati e pertanto è fondamentale che ci sia un adeguato ristoro per le compensazioni ambientali.

Pare superfluo ricordare agli enti in indirizzo, autorità preposte alle Autorizzazioni che il territorio di Mesagne è interessato massivamente da installazione di impianti FER, di rilevanti estensioni e di diverse tipologie- biomassa, fotovoltaico, eolico- che nel tempo stanno irreversibilmente apportando rilevanti modifiche al paesaggio rurale e urbano. Pertanto risulta necessario e assolutamente doveroso per la salvaguardia ambientale, richiedere un adeguato contributo per sostenere le misure di compensazione di carattere ambientale e territoriale anche in conformità a quanto previsto dai criteri di cui all’Allegato 2 del DM 10/09/2010.

A tal fine si allega bozza di convenzione con individuazione di un indennizzo annuale pari alla percentuale del 3%, dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell’energia elettrica prodotta annualmente dall’impianto, a titolo di riequilibrio e compensazione dell’impatto ambientale causato dall’Impianto e delle opere accessorie allo stesso in relazione all’occupazione del territorio, all’impatto visivo sul paesaggio e alle interferenze generate da tali opere e impianti, nonché dall’esercizio e manutenzione dei medesimi, sull’ambiente locale.

Tale indennizzo sarà versato in anticipo all’Amministrazione Comunale per un importo relativo al 3% del presunto profitto, certificato dalle relazioni finanziarie della società. Il Comune si impegna a vincolare tale indennizzo nel proprio bilancio comunale per la realizzazione delle seguenti opere elencati non in ordine alla loro priorità:

- *Interventi rivolti alla incentivazione della raccolta differenziata;*
- *Riqualificazione ambientale Piazzette del Centro urbano e delle periferie;*
- *Riqualificazione energetica delle strade rurali;*
- *Riqualificazione energetica edifici di proprietà comunale;*
- *Rimboschimento aree a verde destinate a parchi nel territorio urbano.*
- *Interventi di messa in sicurezza stradale con inserimento di segnaletica e zone 30;*
- *Interventi di mobilità sostenibile.*
- *Interventi rivolti alla diminuzione di inquinamento atmosferico per la combustione dei camini.*

Inoltre, come da proposta progettuale che la Società ha depositato agli atti di questa Conferenza di Servizi, si chiede di realizzare quale intervento una Tantum il progetto di Riqualificazione delle Terme Romane di Campofreddo in Contrada Malvindi.

In particolare la Società provvederà alla condivisione del progetto archeologico e architettonico con le rispettive Soprintendenze ai Beni Culturali e la definitiva acquisizione dei pareri. Inoltre dovrà provvedere: - alla manutenzione Ordinaria e straordinaria del sito per tutto il tempo in cui sarà attivo l'Impianto di Produzione; - Alla gestione del sito con fruizione pubblica che sarà definita da separato atto concordato con l'Amministrazione Comunale.

In particolare si chiede alla Soprintendenza Archeologica e Beni Culturali e Paesaggistici di svolgere un ruolo propositivo e di guida affinché possa essere valorizzato un bene culturale di fondamentale importanza per il nostro territorio, limitando i danni del degrado che lo stato di abbandono inesorabilmente provoca.”

- **Comune di Mesagne, nota prot. n. 12914 del 19/04/2023**

*“...Preso atto pertanto che le valutazioni di carattere ambientale sembra espresse dall'autorità competente, resta purtroppo **sospeso** da parte nel Comune di Mesagne interessato per una superficie pari a circa 186 Ettari dell'intervento proposto.*

Pare superfluo ricordare che il territorio di Mesagne è interessato da anni da installazioni di impianti FER, di importante estensione e di diverse tipologie-biomassa, fotovoltaico, eolico-che nel tempo stanno irreversibilmente apportando rilevanti modifiche al paesaggio rurale e urbano.

Pertanto risulta necessario e assolutamente doveroso per la salvaguardia ambientale, richiedere un adeguato contributo per sostenere le misure di compensazione di carattere ambientale e territoriale anche in conformità a quanto previsto dai criteri di cui all'Allegato 2 del DM 10/09/2010.

Oggi non risulta giunta in tal senso in quanto le misure compensative presenti nell'allegato progettuale riguardano interventi che al momento non risultano di interesse pubblico per il Comune di Mesagne.

Pertanto si resta in attesa di idonea proposta considerando l'estensione territoriale dell'intervento e della sua potenzialità energetica essi avvisa inoltre che dovranno essere puntualizzate con idonea relazione le caratteristiche delle opere a realizzarsi e le peculiarità per cui è prevista l'applicazione dell'articolo 17 comma tre lettera c del DPR 380/01 e sue modifiche e integrazioni.

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture- Servizio gestione opere pubbliche ufficio per le espropriazioni, nota prot. n. r_puglia/AOO_064/PROT/17/07/2023/0012382 del 17/07/2023.**

“Ritenuto che le integrazioni innanzi indicate siano indispensabili per l'espletamento della procedura espropriativa, anche ai fini della corretta esecuzione del progetto e vista l'istruttoria del tecnico ing. Filomena Fornarelli, questo Servizio si riserva di esprimere il proprio nulla osta, per quanto di compensa, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera virgola dopo l'adeguamento delle prescrizioni innanzi descritte.

Pertanto, la Società proponente dovrà provvedere al caricamento della documentazione richiesta sul portale telematico www.sistema.puglia.it nella cartella “esproprio e disponibilità” comunicando l'avvenuto deposito

alla Sezione Transizione Energetica. Solo in esito a tale verifica la scrivente fornirà puntuale riscontro su esplicita Vs. richiesta.

Resta inteso che lo scrivente Ufficio non provvederà all'emanazione dei procedimenti successivi in assenza degli adempimenti e delle attestazioni richieste. Si precisa, altresì, che la corrispondenza del piano particellare alle effettive esigenze costruttive, come delimitate nel paragrafo precedente, è affidata alla esclusiva responsabilità della Ditta proponente, restando esclusa ogni possibilità di integrazione e/o modifica che non risulti corrispondente ad effettive esigenze di variante formalmente autorizzate. Restano, altresì, in capo alla ditta proponente gli oneri risarcitori di qualunque genere che dovessero essere richiesti legittimamente, in esito ad occupazioni illegittime e/o improprie."

- **Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale BR, nota prot. AOO_180/PROT n. 0075283 del 22/11/2022.**

"Ai fini della valutazione di idoneità dell'impianto in oggetto evidenziato si rileva quanto segue. Le modifiche progettuali poste in essere dalla società proponente in fase di realizzazione dell'agrivoltaico e consistenti nella sostituzione della coltivazione biologica dell'asparago verde con la coltivazione biologica dell'olivo appaiono migliorative ed in linea con il mantenimento delle tradizioni agricole regionali. Tale miglioria è tra l'altro confermata e dimostrata dalla natura dei terreni oggetto d'installazione del predetto impianto i quali risultano caratterizzati da superfici destinate a seminativo, il che li rende compatibili, per i profili di propria ed esclusiva competenza, con le previsioni normative vigenti (Reg. 24/2010). L'area interessata dall'intervento ricade al di fuori dei perimetri di tutela del vincolo idrogeologico."

- **Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Risorse Idriche, nota prot. AOO_075/PROT/02321 del 24/02/2021.**

"Le opere oggetto di intervento non interessano aree sottoposte a vincolo dal Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009 (il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n°1333/2019), pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016."

- **Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio – Servizio Osservatorio e pianificazione Paesaggistica, nota prot. AOO_145-24/11/2022/9938 del 24/11/2022**

"CONCLUSIONI Verificata la documentazione per il riesame del progetto, e da ultimo le integrazioni trasmesse a partire dal 19.08.2022, fatti salvi gli effetti della Sentenza del Consiglio di Stato nel giudizio promosso dalla Provincia di Brindisi avverso la Sentenza n. 1267 del 22.07.2022, si ritiene che il progetto per la "realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione combinata di asparagi biologici - poi ulivi - e di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale di 110,52 MWp, nei Comuni di Latiano e Mesagne" come descritto negli elaborati progettuali, determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici e risulti in contrasto

con gli Obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito: "La campagna brindisina". **Si ritiene di esprimere parere non favorevole per l'intervento."**

- **Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, nota prot.n. 0017887-P del 29/11/2022.**

"Considerato quanto premesso, relativamente al progetto in argomento questa Soprintendenza esprime parere contrario/negativo per le motivazioni riportate in narrativa.

Si evidenzia infine che non si ritiene di poter fornire indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso, attesa la natura stessa dell'intervento comportante un esteso inserimento di elementi artificiali nel suolo per scopi di utilizzo diverso da quello agricolo, in contrasto oltretutto con quanto auspicato dalle Linee Guida Energie rinnovabili del PPTR, che ritengono "sconsigliabile l'utilizzo di ulteriore suolo per l'installazione di impianti fotovoltaici, valutando anche gli impatti cumulativi di questi sul territorio. La direzione verso cui tendere deve essere l'integrazione in contesti differenti (aree produttive, siti contaminati o nelle aree urbane)". Qualora le opere previste dal progetto in esame dovessero essere realizzate a seguito del superamento del parere contrario di questa Soprintendenza, considerata la sussistenza di ragionevoli motivi che non permettono di escludere, allo stato attuale delle conoscenze, potenziali impatti negativi su stratigrafie e/o strutture di interesse archeologico eventualmente conservate nel sottosuolo, il progetto – ivi comprese le opere di compensazione – rimane sottoposto alle disposizioni di cui al comma 8 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016. Si fa presente altresì che per tutti gli interventi previsti tra le misure di compensazione, qualora aventi per oggetto beni tutelati ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. n. 42/2004, restano soggetti all'acquisizione dell'autorizzazione ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004."

- **Terna spa, nota prot. n. prot. n. 30043 del 27/09/2022**

"OGGETTO: CDS Codice pratica Terna: 201900418. Riesame di istanza di PAUR per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione combinata di asparagi biologici e di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale di 110,52 MWp, nei Comuni di Latiano e Mesagne. Proponente: Ital Green Energy Latiano - Mesagne S.r.l. Comune di: Latiano e Mesagne (BR).

Ci riferiamo alla Vs. comunicazione prot. n. 0027814 del 07/09/2022 (ns. prot. TERNA/ A20220077004 del 07/09/2022) di pari oggetto, per rappresentarVi quanto di seguito indicato.

Premesso che: - in data 16/04/2020 la Società Ital Green Energy Latiano - Mesagne S.r.l. ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) di una potenza complessiva 110,52 MW nei Comuni di Latiano e Mesagne (BR); - in data 13/08/2020 con lettera prot. TERNA/P20200050930 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV sulla sezione 150 kV di una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV da inserire in entra- esce alla linea 380 kV "Brindisi – Taranto N2".

- in data 22/09/2020 la Società Ital Green Energy Latiano - Mesagne S.r.l. ha accettato la STMG suddetta; - in data 04/12/2020 con lettera prot. TERNA/A20210029551 la Società Ital Green Energy Latiano - Mesagne S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione;

- in data 09/04/2021 TERNA con lettera prot. TERNA/P20210029551 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.

- **Regione Puglia – Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione SEZIONE Demanio e Patrimonio SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio, prot.n. 5- AOO_108/ PROT 000317 del 17/02/2021**

"in riferimento all'oggetto, si segnala che pervengono alla sezione demanio e patrimonio ed a questo servizio, da parte di codeste amministrazioni competenti, numerose istanze i cui progetti non interessano immobili di proprietà regionale, alla cui tutela domenicale e gestione questo ufficio è preposto.

Al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/> è possibile consultare il catalogo patrimoniale regionale.

Si comunica, dunque, di escludere la scrivente sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere.

Mentre il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il conservazione di un diritto di aumento segue le modalità dalla legge regionale n.27/1995 e dal R.R. n. 23/2011" per l'uso dei beni immobili regionali". Solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec: servizio.demanio.patrimonio.bari@pec.rurap.puglia.it"

- **Regione Puglia – Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione SEZIONE Demanio e Patrimonio SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, prot.n. 0019614 del 28/12/2020**

"In riferimento all'oggetto, come da nota della Provincia di Brindisi con rif.prot.35356 del 23/12/2020, si comunica che l'Ente Regione Puglia-Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione-Sezione Demanio e Patrimonio-Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, sede di Brindisi, non ha aree di sua proprietà nelle zone citate nel progetto in oggetto."

- **Regione Puglia – Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione SEZIONE Demanio e Patrimonio SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, prot.n. A00_108/PROT 0002460 del 04/02/2021**

"Comunicazione di non competenza.

In riferimento alla Vs. nota Prot. 35356 del 23/12/2020 di comunicazione di avvio del procedimento di PAUR in oggetto, dall'analisi degli elaborati progettuali resi disponibili all'indirizzo web <http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impattoambientale/progetti-in-istruttoria>, non si rilevano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio, per le quali è competente questo ufficio, né le opere sono suscettibili di produrre impatti di qualsiasi tipo attesa la notevole distanza da dette aree (ca 17 km), pertanto con la presente si comunica la propria non competenza nel procedimento di cui all'oggetto."

- **Consorzio speciale per la bonifica di ARNEO, prot. n. 0006344 del 13/05/2021**

"Con riferimento alla vostra nota prot. n. 0008016 del 10/03/2021, nostro protocollo ingr. 00035171 dell'11/03/2021, con cui viene indetta la conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.iii, sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link da codesto ente ..., si rileva che l'area di intervento dell'impianto e delle opere di connessione e vettoriamento per il progetto di cui all'oggetto, non interferiscono con opere e/o impianti gestiti da questo consorzio.

Pertanto, per quanto di competenza e per la procedura in parola, si esprime **parere favorevole** alla realizzazione del progetto di che trattasi."

- **AERONAUTICA MILITARE Comando Scuole dell'A.M. / 3^ Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio Sezione Servitù e Limitazioni, prot. n 1915 del 20/01/2021**

"In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento, relativo alla procedura P.A.U.R. per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico in oggetto, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010."

- **Comune di Latiano (BR), prot. n. 0011942 del 03/06/2021**

Tanto premesso, il parere degli scriventi alla realizzazione dell'opera in oggetto e NON FAVOREVOLE, in ragione alle criticità già rilevate nella sopracitata nota prot. n. 7279 dell'08/04/2021 L'analisi delle controdeduzioni del soggetto proponente sopra riportata.

- **Acquedotto pugliese, prot. n. 0037849 dell' 08/06/2021**

“Con riferimento alla nota prot. N. 11361 del 8.4.2021, acclarata in atti AQP al prot. N. 23473/2021, con la quale il Dirigente del Settore Ambiente e Mobilità della Provincia di Brindisi, dott. Pasquale Epifani ha chiesto di esprimere parere AQP S.p.A., in merito ad eventuali interferenze tra opere richiamate in oggetto e quelle gestite; consultati gli elaborati progettuali presenti sul link: <http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria> si comunica che le aree interessate dagli interventi previsti in progetto, non interferiscono in alcun modo con opere acquedottistiche del Servizio Idrico Integrato. Premesso quanto sopra, questa Società, per quanto di propria competenza, esprime il proprio nullaosta alla realizzazione delle opere di che trattasi.”

- **Enac, prot. n. 0029309 del 16/03/2021**

-

“Si fa riferimento alle nota prot. 0008016/21 del 10/3/21 di Codesta Regione relativa alla presentazione del progetto dell'impianto in oggetto.

In proposito si rappresenta che, per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi.

Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione “Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea”, inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento “Verifica preliminare”, vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, “qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo”.

Si rappresenta, infine, che la presente comunicazione ha validità del tutto generale in relazione alla valutazione di ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, pertanto al fine di ridurre comunicazioni che hanno carattere di ripetitività codesta Regione è pregata di rendere note le informazioni sopra riportate ai proponenti dei singoli processi, verificando in sede di conferenza dei servizi che gli stessi si siano muniti del predetto parere-nulla osta o della suddetta asseverazione, evitando di estendere comunicazioni ed inviti alla Scrivente.”

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot. n. 9605 del 07/04/2021.**

“Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino

stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale di questa autorità Distrettuale, nessuna delle opere previste nel predetto progetto interferisce con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I. Tuttavia si segnala la presenza, nell'area di impianto posta a Nord, di 2 recapiti finali di bacino endoreico non perimetrato dal P.A.I.

Pertanto, questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere favorevole di conformità al P.A.I. per l'intervento, con le seguenti prescrizioni:

- in merito alla criticità idraulica legata ai 2 recapiti finali di bacino endoreico che insistono sull'area di impianto posta a Nord, si rende necessaria la ricostruzione del meccanismo di accumulo nella zona morfologicamente depressa dei deflussi superficiali diffusi. Sulla base di questo, utilizzando il DTM si dovrà procedere alla perimetrazione delle aree di accumulo delle acque di pioggia in occasione di eventi critici con tempo di ritorno di 200 anni, attestandone la piena compatibilità del progetto proposto, con le condizioni di sicurezza idraulica del territorio in cui ricade;
- le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità conseguente a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'area di intervento;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione."

- **ANAS, nota prot. n. CDG-0220171-U del 12/04/2021.**

"Con Riferimento alla Vs nota Prot. n. 8016 del 10.03.2021, pervenuta tramite PEC in data 11.03.2021 (nota Anas CDG-0151899-I del 11.03.2021, avendo esaminato l'elaborato planimetrico si comunica che l'area interessata dall'intervento non intergerisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto dal Codice della Strada.

Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas S.p.A non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione"

- **COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA" SM-Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari, nota prot. n. M_D E24472 REG2021 0010442 del 28.04.2021,**

"- TENUTO CONTO che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro, ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il **PARERE FAVOREVOLE** per l'esecuzione dell'opera.

Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D. Lgs 81/2008 e alla L. 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il

modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx”.

- **Ministero dello Sviluppo Economico - DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, nota prot. n. U.0019861 del 08/02/2021.**

“OGGETTO: Rilascio N.O. alla costruzione di un elettrodotto interrato MT alla tensione di 30 kV per la connessione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare con potenza nominale di 110,52 MWp da realizzarsi nel Comune di Latiano (BR) loc.tà Masseria Rocco Nuzzo e nel Comune di Mesagne (BR) . Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto interrato di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società ITAL GREEN ENERGY LATIANO- MESAGNE SRL come da documentazione progettuale presentata.

Si precisa che l'allegato nulla osta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art. 95 comma 2/bis per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore. Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della Società ITAL GREEN ENERGY LATIANO-MESAGNE SRL ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica.

Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale. L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società ITAL GREEN ENERGY LATIANO-MESAGNE SRL ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.

Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della Società ITAL GREEN ENERGY LATIANO- MESAGNE SRL eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03.

... sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta Società ITAL GREEN ENERGY LATIANO MESAGNE SRL il NULLA OSTA

alla costruzione, secondo il progetto presentato, ed esercizio di un elettrodotto interrato MT alla tensione di 30 kV per la connessione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare con potenza nominale di 110,52 MWp da realizzarsi nel Comune di Latiano (BR) loc.tà Masseria Rocco Nuzzo e nel Comune di Mesagne (BR), subordinandolo all'osservanza che tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata. Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla società ITAL GREEN ENERGY LATIANO MESAGNE SRL e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di BARI (BA), in data 12/01/2021 al n° 202, serie 3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.”

- **Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, nota prot.n. A00_079-22/01/2021/809 del 22/01/2021.**

“Si fa riferimento alla nota prot. n. 35356 del 23.12.2020, acquisita al prot. n. A00 079/12546 del 24.12.2020, ed alla PEC del 05.01.2021 della Società in oggetto, acquisita al prot. n. A00 079/254 del 11.01.2021, relative al procedimento in oggetto. Preliminarmente si rappresenta che, con riguardo ai procedimenti autorizzativi di cui all'oggetto, afferma alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.

Il rilascio dell'attestazione di insussistenza del vincolo di uso civico sulle aree oggetto degli interventi proposti, costituisce presupposto essenziale per l'avvio del procedimento mentre, nel caso di riscontro dell'esistenza

del vincolo demaniale di uso civico, l'avvio del procedimento resta subordinato alla preventiva eventuale acquisizione del provvedimento regionale di liquidazione dell'uso civico o di mutamento di destinazione, secondo le procedure previste dalla vigente normativa in materia di usi civici.

Si rammenta, al riguardo, che qualora dalla predetta attestazione risultino terreni gravati da uso civico, gli stessi non possono essere sottoposti a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili.

Secondo quanto indicato nella suddetta nota appaiono essere interessati dal procedimento "de quo" i Comuni di Mesagne e Latiano.

Al riguardo, si rappresenta che il Comune di Latiano risulta quale Comune in cui non sono presenti terreni di demanio civico.

Il Comune di Mesagne risulta quale Comune validato sul P.P.T.R. (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza) il cui territorio è parzialmente gravato da usi civici. Potrà, pertanto, codesto Ente autonomamente verificare sul P.P.T.R., sulla base delle particelle catastali interessate dall'intervento, l'eventuale natura civica dei terreni "de quibus", ovvero richiedere allo scrivente Servizio attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, comprensiva della puntuale indicazione dei dati catastali dei terreni interessati dagli interventi proposti e opere connesse.

- **RFI, Rete Ferroviaria Italiana Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, prot. n. RFI-DPR-DTP_BA\A0011\P\2020\0000358**

"in riscontro alla nota pari oggetto di Codesto Ente, nostro prot. RFI-DPR- DTP_BA\A0011\A\2021\33, trasmessa a mezzo PEC, si comunica quanto segue.

Dall'esame degli elaborati progettuali e trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione, pertanto si comunica Codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.. Al sogno fine di agevolare la gestione documentale, si chiede espressamente di non inviare a questa Sede gli altri relativi alla prosecuzione di detto procedimento, a meno che non siano presentate varianti sostanziali al progetto che possano interessare opere ferroviarie."

- **FERROVIE DEL SUD EST- Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, prot. n. B.U.E.I.\ING\98 del 05/02/2021**

"Con riferimento alla nota di codesta Amministrazione Provinciale richiamata in epigrafe, ricevuta in data 22.01.2021 a mezzo pec, si comunica quanto segue. Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si è potuta riscontrare alcuna interferenza con la linea ferroviaria gestita da questo Gestore Infrastruttura. Si chiede di segnalare i punti di interferenza su cui Ferrovie del sud Est dovrà esprimersi ai sensi del D.P.R. 753/80"

- **Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, nota prot.n. 35356 del 23/12/2020**

Con riferimento alla nota a margine, si comunica che sulla base della documentazione prodotta, le opere in oggetto, non risultano interessare immobili Patrimoniali e/o appartenenti al Demanio Storico Artistico, in gestione alla Scrivente.

Si è comunque preso atto che, l'intervento in oggetto, potrebbe modificare l'attuale decorso delle acque pubbliche (pag. 77-relazione descrittiva generale del progetto fotovoltaico), pertanto, salvo quanto disposto dall'ente gestore competente, si rilasci, per i soli fini dominicali, il nulla osta di competenza.

Al riguardo si ritiene precisare che la società Ital Green Energy Latiano-Mesagne srl, alla fine dell'intervento in esame, dovrà farsi carico delle spese necessarie all'aggiornamento delle mappe catastali, in particolare riferimento alle possibili modifiche del decorso naturale delle acque, iscrivendo presso la locale Agenzia delle

Entrate, le eventuali nuove costruzioni di nuovi tratti e/o porzioni di acque pubbliche, a favore del "Demanio Pubblico dello Stato_Ramo Idrico".

Gli eventuali atti di aggiornamento catastali relativi al Demanio Pubblico dello Stato, sopra evidenziati, prima della presentazione alla locale Agenzia delle Entrate, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'ente gestore e trasmessi alla Scrivente per la relativa sottoscrizione."

- **Marina Militare Comando Interregionale Marittimo Sud – Ufficio Infrastrutture e Demanio - Sezione Demanio, prot. n. M_D MARSUD0006114 del 12/02/2021.**

"[...] In riscontro alla nota in riferimento c), visionata la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente con la nota in riferimento f), questo Comando Marittimo comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto indicato in argomento"

- **Ministero dell'Interno, Comando Provinciale Vigili del Fuoco BRINDISI, Ufficio prevenzione Incendi, prot. n. U.0001249.03-02-2021 del 03/02/2021**

"In riscontro alla nota di codesto Ufficio, prot. n° 35356, del 23.12.2020 assunta al protocollo dipvvf COM-BR. n°14419 del 24.12.2020, si comunica che dalla visione della documentazione tecnica pubblicata sul link segnalato è presente l'attività n°48 di cui all'All. I del D.P.R. 151/2011.

Si rappresenta che, qualora durante la realizzazione dell' impianto indicato in oggetto dovesse risultare necessario l'utilizzo di tecnologie, l'impiego di apparecchiature e/o sostanze tali da ricondurre lo stesso all'interno dell'elenco di cui all'Allegato I al D.P.R. 151/2011, il titolare dovrà attivare le procedure di cui agli artt.3 e 4 dello stesso decreto producendo la documentazione tecnico-grafica prevista, redatta nei modi e nelle forme di cui all' Allegato I al D.M. 7 Agosto 2012.

Si precisa inoltre che, le norme tecniche che disciplinano la sicurezza antincendio e dei luoghi di lavoro nonché i provvedimenti necessari alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata dei cittadini unitamente alla tutela dei beni, devono essere sempre e comunque osservate sotto la responsabilità del titolare dell'attività."

- **Ministero dello Sviluppo Economico DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE E LA SICUREZZA DEI SISTEMI ENERGETICI E GEOMINERARI Divisione X – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Napoli, nota prot. n. U.0004193 dell' 11/02/2021**

"Si segnala che, dal 1 Luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot. n. 11626. Tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare e reperibili sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico all'indirizzo: <https://unmig.mise.gov.it/>

nella sezione Dati - Altre Attività - Nulla osta minerario per linee elettriche e impianti. Da tali pagine è possibile avviare direttamente la procedura per le verifiche. Si fa presente, infine, che la procedura sopra citata, da adottare anche in caso di integrazioni/modifiche dei progetti, assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare."

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot.

n. A00_064PROT/10/11/2023/0020099 , rilasciava Nulla Osta in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera; questa Sezione procedente, con nota prot. n. 159/PROT/29/12/2023/0016199 , trasmetteva la "*Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, invitando la Società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani, di cui uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale, nonché a comunicare alla Scrivente il giorno di avvenuta pubblicazione. Con la stessa nota, i Comuni di Latiano (BR) di Mesagne (BR) sono stati invitati a pubblicare presso il proprio albo pretorio il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) per la durata prevista dal D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione alla scadenza dei termini;

- il proponente, con nota del 12/02/2024, acquisita al prot. n. 76419 di pari data, trasmetteva i giustificativi delle pubblicazioni sui giornali;
- il Comune di Latiano, pubblicava in data 9.01.2024 con il numero di prot.n.497/2024 all'albo pretorio l'avviso di cui al punto precedente;
- il Comune di Mesagne, pubblicava in data 9.01.2024 con il numero di prot.n.1006/2024 all'albo pretorio l'avviso di cui al punto precedente;

decorso il termine dei 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui alla nota 159/PROT/29/12/2023/0016199, non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento espropriativo avviato;

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l, con nota acquisita agli atti dell'ufficio n. 163208 del 03/04/2024,trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi";
- evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessate dall'intervento, a norma della Legge 239/2004 e DM 10.09.2010;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di

amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del DPR 13 giugno 2017, n. 120 *"Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo"*, pubblicato sulla G.U. n. 183 del 7 agosto 2017, che la Società deve presentare almeno 90 giorni prima dell'inizio lavori, anche solo per via telematica nonché il piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al dpr 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti, in applicazione della legge n. 30 del 05.07.2019, che ha approvato le *"Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale"*;

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla D.G.R. 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552; per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- preso atto che con nota prot. n. 129707 del 12/03/2024, questa Sezione ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 *"Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica"*, per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- in data 3.05.2024 è stato sottoscritto, dal rappresentante legale della Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l. l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;
- la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota n.0213881 del 6.05.2024 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

1. Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
2. Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
3. Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_VEUTG_0038707_20240503 fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

VISTI E RICHIAMATI

- il D.Lgs 199/2021 e s.m.i., ed in particolare dell'art. 22 *"Procedure autorizzative specifiche per le Aree Idonee"*

"1. La costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nelle aree idonee sono

disciplinati secondo le seguenti disposizioni:

a) nei procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili su aree idonee, ivi inclusi quelli per l'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, l'autorità competente in materia paesaggistica si esprime con parere obbligatorio non vincolante

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica” (modificata dalla L.R. 32/2022 e dalla L.R. 27/2023);
- la Deliberazione Della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n. 2084 “BUONE PRATICHE PER LA PRODUZIONE DI PAESAGGIO: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile” che richiede la sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art.12 del D. lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l’esercizio di:

- di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, **della potenza nominale di 110,52 MWp, nei Comuni di Latiano (BR) e Mesagne (BR), località “Moreno”.**
- delle opere di connessione (Terna_codice di rintracciabilità 201900418) che prevedono il collegamento dell’impianto in antenna a 150 kV sulla sezione 150 kV della futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV da inserire in entra – esce alla linea 380 kV “Brindisi – Taranto N2” Tali opere prevedono la realizzazione di:
 - a. un cavidotto interrato in MT a 30 kV per il trasferimento dell’energia prodotta dall’impianto agrivoltaico alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV;
 - b. una Sotto stazione Utente 30/150 kV sita nel Comune di Latiano (BR), collegata in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica della RTN a 380/150 kV di Terna “Latiano”;
 - c. una Stazione Elettrica della RTN a 380/150 kV di Terna denominata “Latiano”;
 - d. un sistema di sbarre in aereo AT a 150 kV di collegamento tra la Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV e una Stazione Elettrica di Condizione della connessione a 150 kV;
- delle infrastrutture connesse strettamente indispensabili.

L’adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all’atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

diretto

indiretto

X neutro

non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato *ex lege* su istanza di parte;

Il funzionario amministrativo

Dott. Simeone Lacalendola

L'E.Q. di Dipartimento Sv. Econ.

"Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali" ing. Valentina Benedetto

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., "*Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*";
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica"* e delle "*Linee Guida Procedura Telematica*".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*";
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";

- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 “D.G.R. 1974/2020 ‘Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0’. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 ‘Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale’. Aggiornamento Allegato B)”;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 “Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”;
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22”;
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell’Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”;
- la LR 28/2022 e s.m.i “norme in materia di transizione energetica”
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all’art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- con riferimento alla **procedura ambientale**, la Provincia di Brindisi, in qualità di Autorità provinciale competente al rilascio del PAUR, giusto verbale di Conferenza di Servizi del 25/11/2022, ai fini dell’art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, “*tenuto conto della contemperazione degli interessi di tutela dell’ambiente, delle vocazioni agricole del territorio, della tutela del paesaggio agricolo e di produzione di energia da fonte rinnovabile anche richiamati dalla suddetta sentenza del Tar, ritenuto di poter considerare prevalenti le posizioni assunte con i pareri acquisiti rispetto ai quali non si rilevano motivi ostativi assoluti per la realizzazione dell’intervento in questione, decideva di “di poter considerare chiusi i lavori e di poter considerare soddisfatta la condizione di compatibilità ambientale del progetto in parola con espressa riserva che la Società proponente esegua le condizioni e prescrizioni verbalizzate;*
- con riferimento alla **procedura paesaggistica**, la Provincia di Brindisi, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR, giusto verbale di Conferenza di Servizi del 25.11.2022 e nota n. 05726 del 31.03.2023, in merito alla procedura paesaggistica, rilevava, poggiandosi anche sui pareri pervenuti, l’idoneità dell’area nei termini riferiti in narrativa;
- la comunicazione, prot. n. 129707 del 12/03/2024, con la quale questa Sezione comunicava, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell’istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell’impianto in oggetto, ivi incluse le dovute misure di compensazione e mitigazione stabilite in Conferenza di Servizi o comunque nell’iter istruttorio a favore delle amministrazioni comunali.

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1944 del 21.12.2023 con la quale l’ing Francesco Corvace, è stata individuato quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell’Autorizzazione Unica e, per il quale, lo stesso risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Ital Green Energy Latiano- Mesagne S.r.l.** in data 3.05.2024.

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l.** ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica;
- sprovvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori e in particolare con nota di data 2.01.2024 la Società trasmetteva al Comune di Mesagne la convenzione sottoscritta dalla stessa, ritenuta idonea dall'Amministrazione Comunale con nota del 16.01.2024.

Precisato che:

Il provvedimento di Autorizzazione Unica è adottato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 129707 del 12/03/2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario E.Q., confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, alla **Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l.** (Cod. Fisc. e P. Iva 08253640729) con sede legale in Monopoli (BA) via Baione n. 200, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio:

- di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, **della potenza nominale di 110,52 MWp, nei Comuni di Latiano (BR) e Mesagne (BR), località "Moreno"**.
- delle opere di connessione (Terna_codice di rintracciabilità 201900418) che prevedono il collegamento dell'impianto in antenna a 150 kV sulla sezione 150 kV della futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV da inserire in entra – esce alla linea 380 kV "Brindisi – Taranto N2" Tali opere prevedono la realizzazione di:
 - a. un cavidotto interrato in MT a 30 kV per il trasferimento dell'energia prodotta dall'impianto agrivoltaico alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV;
 - b. una Sotto stazione Utente 30/150 kV sita nel Comune di Latiano (BR), collegata in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica della RTN a 380/150 kV di Terna "Latiano" ;
 - c. una Stazione Elettrica della RTN a 380/150 kV di Terna denominata "Latiano"
 - d. un sistema di sbarre in aereo AT a 150 kV di collegamento tra la Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV e una Stazione Elettrica di Condivisione della connessione a 150 kV;
- infrastrutture connesse strettamente indispensabili per le opere di cui ai punti precedenti, riferite in progetto.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi

di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, allorché confluita nel PAUR di competenza provinciale. titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia. Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

ART. 4)

La **Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di cui di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzate dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio

dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *“i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza”*, effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 129707 del 12.03.2024

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *“Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo”*;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *“Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo”*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;

- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

- a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
- d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

Il collaudo finale dei lavori deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo

13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte agrivoltaica non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'esplicito impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'esplicito impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n.51 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico,
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - alla Provincia di Brindisi, con onere di divulgazione agli enti con competenze ambientali intervenuti nel PAUR;
 - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'attenzione del CT VIA e alla CT PNRR/PNIEC
 - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - i. Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
 - ii. Servizio Osservatorio e pianificazione Paesaggistica;
 - al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce;
 - Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture:
 1. Servizio Autorità Idraulica;
 2. Servizio Gestione Opere Pubbliche;
 - Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale:
 1. Sezione Risorse Idriche;
 2. Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale BR – Vincolo Idrogeologico;
 - All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - al GSE S.p.A.;
 - a InnovaPuglia S.p.A.;
 - al Comune di Mesagne (BR);
 - al Comune di Latiano (BR)
 - a Terna S.p.A.;
 - ad Enel Spa;
 - alla **Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l.**, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 159/DIR/2024/00143 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica

Francesco Corvace

E.Q. Supporto procedure amministrative e Contenzioso

Simeone Lacadolola

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica

Francesco Corvace